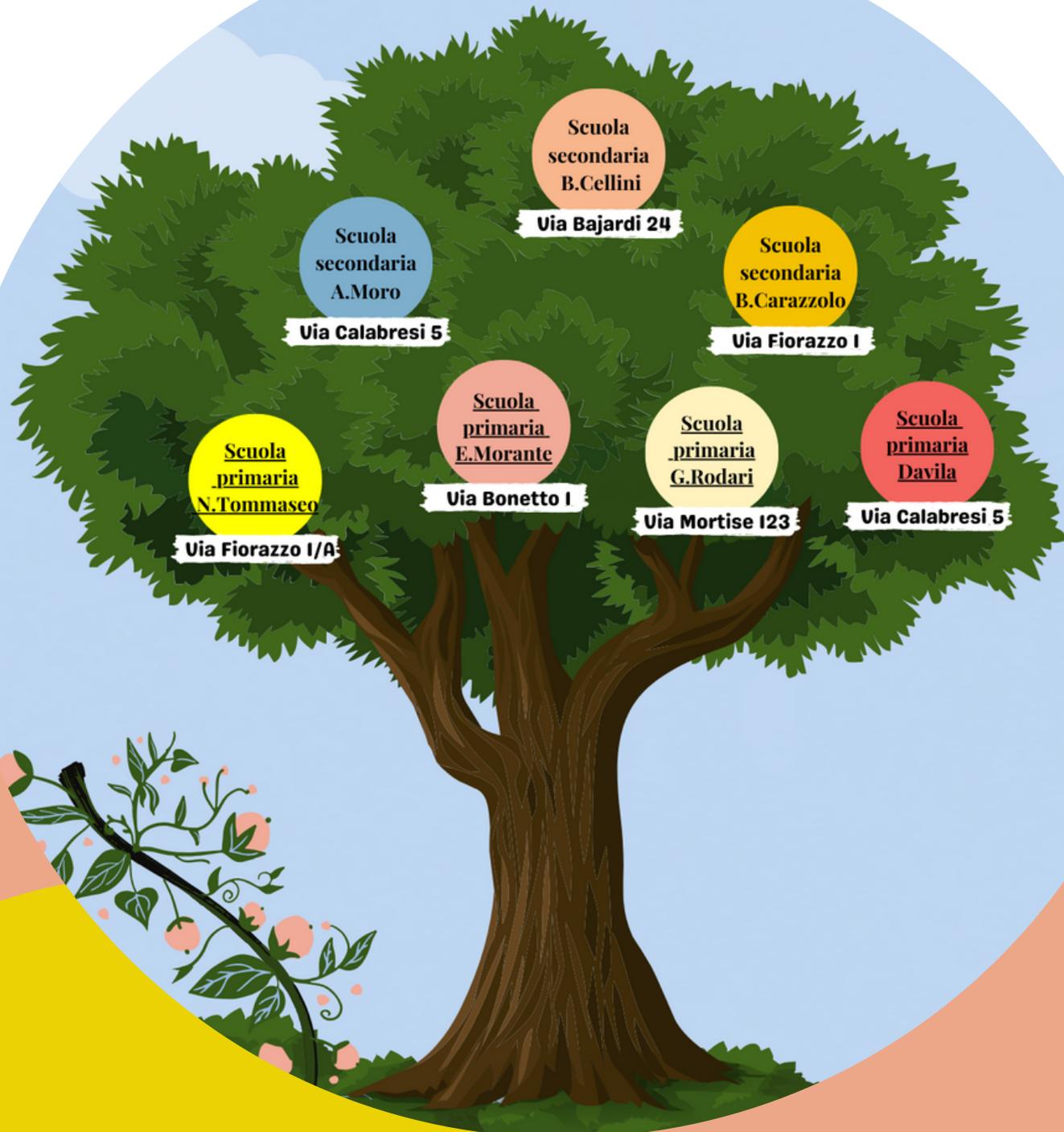


PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025



6° Istituto Comprensivo
Bruno Ciari
Padova

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VI IC DI PADOVA "BRUNO CIARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali

- 86** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 6° istituto è nato il primo settembre 2007 a seguito della razionalizzazione delle scuole del primo ciclo del Comune di Padova. È costituito da quattro scuole primarie - Morante, Rodari, Tommaseo e Davila - e da tre scuole secondarie di 1° grado: Cellini, Moro e la sua scorta e Carazzolo.

Tutte le scuole del VI Istituto comprensivo Ciari si trovano nel Quartiere n. 3 Est della città di Padova, territorio che propone numerose opportunità in quanto sono presenti tutti i servizi, una dinamica offerta proveniente dal mondo dell'associazionismo e del volontariato e una sempre maggiore possibilità di usufruire di strutture sportive, ricreative e culturali.

Il centro città è facilmente raggiungibile utilizzando i mezzi pubblici ed è pertanto possibile integrare le azioni della scuola anche con le opportunità formative del centro città.

La specificità dei dati di contesto in cui operano le sette scuole del 6 IC Ciari ha orientato da tempo l'Istituto ad attuare pratiche e azioni finalizzate all'accoglienza, all'inclusione, alla personalizzazione e alla differenziazione dei percorsi formativi. Visti i risultati positivi raggiunti nell'area della didattica personalizzata e individualizzata, dell'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità, il VI IC Ciari richiama iscritti anche da fuori bacino, determinando, di conseguenza, una sempre maggiore attenzione ai processi di accoglienza, inclusione, differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa.

Nell'organizzazione del tempo scuola e degli orari vi è stato un incremento di classi a tempo pieno per rispondere ai bisogni delle famiglie. L'orario scolastico in tutti i plessi dei due ordini di scuola è organizzato con settimana corta dal lunedì al venerdì con sabato libero.

Strettamente collegata all'analisi del contesto e dei bisogni del territorio confermiamo la mission del nostro istituto per il triennio 2022-2025: la promozione di un'azione educativa volta al soddisfacimento dei bisogni dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e attraverso la valorizzazione dell'individualità e della diversità, della cultura e delle competenze.

Molti sono i riconoscimenti ottenuti dal VI IC Ciari:

- Premio Qualità Scuole del Veneto (anno 2003): scuola vincitrice a livello provinciale;
- Premio Qualità Italia (anno 2005): scuola finalista a livello nazionale;
- Premio Qualità Pubbliche Amministrazioni (anni 2005 e 2010): scuola vincitrice per la categoria Istituzioni Scolastiche, a livello nazionale;



- Premio Qualità Scuole del Veneto (anno 2006): scuola vincitrice a livello regionale;
- Premio Qualità Italia (anno 2006): scuola vincitrice di menzione speciale (per "l'attenzione ai risultati").
- L'Istituto ha rappresentato le Pubbliche Amministrazioni Italiane alla Conferenza Europea sulla Qualità delle PPAA organizzato dall' Eupan a Varsavia nel settembre 2011.
- L'Istituto, inoltre, ha vinto il "Premio Nazionale per l'Innovazione" ("Premio dei Premi" del Presidente della Repubblica), consegnato a Roma il 12/06/2012.
- Nel 2014 abbiamo ottenuto l'attestazione europea di "Effective CAF User", che viene rilasciata a quelle Amministrazioni che abbiano attivato un significativo processo di autovalutazione con il Modello CAF ed un congruente processo di miglioramento.
- Nell'anno scolastico 2017/2018 abbiamo ottenuto l'inserimento nella comunità mondiale Microsoft Showcase School tra le scuole che adottano tecnologie e didattiche innovative per promuovere le competenze dei nostri alunni.
- Nell'anno scolastico 2018/2019 abbiamo ottenuto il primo premio al concorso nazionale "Urban Nature - un impegno per la Natura nelle nostre città", indetto dal WWF Italia Onlus.
- Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 alcune classi della scuola primaria Tommaseo hanno vinto il primo premio assoluto della finale provinciale del " Premio Scuola Digitale ".
- Nell' anno scolastico 2021/2022 la scuola primaria Morante hanno ottenuto la Certificazione Europea di qualità eTwinning per il progetto " The Rights beyond the sea"
- Nell'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto ha ricevuto il riconoscimento di "Scuola E-Twinning".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VI IC DI PADOVA "BRUNO CIARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC883002
Indirizzo	VIA MADONNA DEL ROSARIO, 148 PADOVA 35129 PADOVA
Telefono	049617932
Email	PDIC883002@istruzione.it
Pec	pdic883002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/

Plessi

RODARI - PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE883014
Indirizzo	VIA MORTISE 123 PADOVA PADOVA
Edifici	• Via Mortise 123 - 35129 PADOVA PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

DAVILA-PD (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE883025
Indirizzo	VIA L. CALABRESI, 5 PADOVA 35129 PADOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	152

MORANTE-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE883036
Indirizzo	VIA BONETTO, 1 PADOVA 35129 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BONETTO 1 - 35129 PADOVA PD
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

TOMMASEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE883047
Indirizzo	VIA FIORAZZO, 1/A PADOVA 35129 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza BARBATO 1 - 35020 PADOVA PD
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

CELLINI - VI I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM883013



Indirizzo	V.BAJARDI, 24 PADOVA 35129 PADOVA
Edifici	• Via BAJARDI 24 - 35129 PADOVA PD
Numero Classi	25
Totale Alunni	503

Approfondimento

SCUOLE PRIMARIE

Le quattro scuole primarie del 6 IC Ciari, tutte con settimana corta dal lunedì al venerdì, presentano la seguente articolazione oraria:

- SCUOLA PRIMARIA DAVILA: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/davila-pd/

dalla classe **1 alla classe 5 tempo pieno**, 40 ore, dal lunedì al venerdì 8.00-16.00 con servizio mensa.

dalla classe **1 alla classe 3 tempo normale**, 28 ore lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.00-13.00- martedì 8.00-16.00 con servizio mensa.

classi 4 e 5 tempo normale, 30 ore, lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.00-13.30- martedì 8.00-16.00 con servizio mensa.

- SCUOLA PRIMARIA MORANTE: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/morante-pd/

dalla **classe 1 alla classe 5, tempo pieno 40 ore**, con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con mensa

- SCUOLA PRIMARIA RODARI : https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/rodari-pd/

dalla classe 1 alla classe 3 tempo normale, 27 ore dal lunedì al giovedì 8.00-13.30 venerdì 8.00-13.00

classi 4 e 5 tempo normale, 29 ore dal lunedì al giovedì 8.00-14.00 venerdì 8.00-13.00

- SCUOLA PRIMARIA TOMMASEO https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/tommaseo/

dalla **classe 1 alla classe 5, tempo pieno 40 ore**, con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle



ore 16.00 con mensa.

dalla classe 1 alla classe 3 tempo normale , 27 ore dal lunedì al giovedì 8.00-13.30 venerdì 8.00-13.00

classi 4 e 5 tempo normale, 29 ore lunedì – mercoledì – giovedì – venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30

martedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Scuole secondarie di 1° grado

La scuola secondaria di 1° grado del 6° IC Ciari - pur avendo un solo codice meccanografico - è in realtà articolata su tre diversi plessi con offerta formativa differenziata.

- SCUOLA SECONDARIA CARAZZOLO: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/carazzolo/ in via San Marco 302, a Ponte di Brenta

offre **tempo normale - 30 ore** - dal lunedì al venerdì 8.15 alle ore 14.15

- SCUOLA SECONDARIA CELLINI: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/cellini-vi-i-c/ in via Bajardi 24, nella zona di Mortise

offre l'indirizzo ordinario e l'indirizzo musicale - 30 ore - dal lunedì al venerdì dalle ore 7:55 alle ore 13:55.

Gli alunni dell'**indirizzo musicale** rientrano per due/tre lezioni settimanali

- SCUOLA SECONDARIA MORO E LA SUA SCORTA: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/le_scuole/moro-e-la-sua-scorta/ in via Calabresi nella zona di Torre

offre **tempo normale - 30 ore** - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 14:15.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Le infrastrutture di base

Gli edifici scolastici dell'Istituto sono adeguati alla normativa sulla sicurezza. Tutti i plessi sono dotati aule didattiche con LIM, di un laboratorio informatico che a partire da quest'anno sarà mobile, cioè costituito da un carrello di ricarica con notebook da utilizzare direttamente in aula. Tutte le scuole sono dotate di una biblioteca e quattro di queste sono informatizzate. Quattro plessi hanno una ampia e attrezzata palestra interna, un plesso utilizza una palestra comunale poco distante e due scuole primarie hanno uno spazio interno adibito a palestra.

Tutte le nostre scuole sono dotate di giardino utilizzato per le ricreazioni, due scuole hanno un'aula all'aperto per attività di OUTDOOR education, tre scuole primarie sono dotate di mensa.

Gli ambienti innovativi dell'Istituto.

Il nostro progetto di investimento dei fondi PNRR prevede di realizzare nel nostro Istituto 30 ambienti fisici di apprendimento innovativi dislocati all'interno dei 7 plessi.

Intendiamo realizzare sia degli ambienti ibridi utilizzati da tutte le classi a rotazione per attività disciplinari e interdisciplinari, sia delle aule fisse dedicate in modo specifico a una classe. Differenzieremo gli ambienti in base alla progettualità specifica dei plessi emersa durante le riunioni di plesso e documentata nel PTOF e creeremo alcuni ambienti innovativi utilizzabili dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado attigua (stesso edificio o stesso quartiere) per gestire al meglio le risorse.

Avendo a disposizione più spazi specializzati, gli alunni non resteranno sempre nella loro aula ma, in base alle materie affrontate e secondo un orario delle lezioni ben strutturato, svolgeranno alcune attività curricolari in questi ambienti innovativi. La didattica e il processo di apprendimento saranno supportati da strumenti e tecnologie specifiche per ogni disciplina.

Nello stesso ambiente saranno aggregate discipline diverse in base alle esigenze e alla progettualità del plesso oltre che alla reale disponibilità di spazi, le soluzioni saranno quindi differenziati da scuola



a scuola. Ci saranno spazi in cui sperimentare attività dedicate a discipline come STEM, l'arte, la musica, le scienze o la matematica, altri saranno ambienti in cui sperimentare le metodologie innovative di Gamification, Tinkering o Coding applicati a percorsi interdisciplinari e ci saranno anche aule multifunzionali dedicate in modo specifico ai linguaggi, in cui la lingua italiana e le lingue straniere verranno supportate e potenziate attraverso tecnologie e metodologie didattiche innovative.

Alcune classi della primaria verranno attrezzate come aule fisse in cui i docenti avranno a disposizione le tecnologie necessarie per potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche, rispondendo all'obiettivo del PDM del prossimo triennio che mira appunto al potenziamento delle abilità di base negli alunni della scuola primaria.

Si utilizzeranno principalmente gli arredi già disponibili nei plessi ridistribuiti nelle aule in modo creativo e flessibile, dove possibile o necessario verranno acquistati nuovi arredi che si integreranno con quelli già presenti. Per alcuni ambienti saranno necessari alcuni piccoli interventi edilizi come ad esempio l'installazione di dispositivi fonoassorbenti e la predisposizione di un lavandino.

Tutti gli ambienti innovativi saranno dotati di Digital Board o di LIM interattiva con accessori di base e alcuni dispositivi individuali (notebook o tablet) a supporto del lavoro individuale e di gruppo. Le aule poi saranno dotate delle tecnologie, delle attrezzature e dei contenuti digitali specifici per le discipline di afferenza. La scuola si doterà di software, licenze pluriennali e kit specifici per affrontare le discipline curricolari attraverso metodologie e tecnologie innovative.

Si andranno a creare 30 ambienti di apprendimento in base alle richieste raccolte dai plessi che sono state complessivamente così sintetizzate in base alle destinazioni d'uso.

DENOMINAZIONE AMBIENTE	N.	DOTAZIONI DIGITALI	ARREDI	FINALITA' DIDATTICHE
BIBLIOLAB	5	Digital Board su carrello - alcune postazioni device - stampante - videocamera e microfono - software specifici, licenza pluriennale biblioteca onLine.	Scaffali, tavoli modulari - sedute modulari morbide - tappeti in EVO	Attività laboratoriali di lettura e scrittura, scrittura creativa, storytelling in italiano e L2, creazione di libri digitali, prestito e consultazione libri cartacei e digitali. Conferenze e debate.



ATELIER MULTIFUNZIONALE STEAM	7	Digital board, device, Carrello materiali scientifici e di robotica, Microscopi digitali, software specifici per il disegno e le attività scientifico-tecnologiche.	Armadi e scaffali tavoli grandi ed attrezzati per strumentazioni scientifiche - lavandino	Spazi per sviluppare creatività, problem-solving, un approccio pratico, collaborativo ed esperienziale alla conoscenza e competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM.
MAKINGLAB (Fabbrica del giocattolo, atelier tecnologico)	2	Digital board, device per progettazione collaborativa, Materiali e software per making,robotica, gamification e Tinkering, Stampante 3D, carrello per materiali di falegnameria	Armadi e scaffali, tavoli, carrelli per i materiali, eventuale lavandino	Attivare competenze tramite il learning by doing e attività di tinkering, making e gamification. Promuovere un ruolo attivo e autonomo dello studente attraverso attività per la realizzazione di un prodotto.
AULA MUSICA	3	Digital board, device, schede audio con più canali, strumenti per amplificazione, software musicali, microfoni, controller midi.	Controsoffitto, pedana mobile, banchi modulari	Incentivare la produzione di contenuti originali in modo inclusivo. Educare all'ascolto attraverso impostazioni midi e lo score following. Favorire il pensiero computazionale attraverso la musica.
LINGUA LAB	3	Device, software, cuffie e microfono, carrello per device, digital board.	Banchi modulari e sedie comode	Favorire la pratica ludico- interattiva delle competenze linguistiche ascolto, parlato, lettura e scrittura in italiano o L2. Realizzazione di un ambiente collaborativo per



				favorire il lavoro in team, realizzazione di podcast
AULA MULTISENSORIALE	3	Digital board su carrello e non, software Inclusivi, proiettore interattivo	Scaffali, tavoli modulari, sedute modulari morbide, tappeti in EVO	Facilitare il benessere, lo sviluppo delle autonomie e la relazione tra pari. Offrire esperienze, stimolare e permettere diverse forme di interazione e di comunicazione in un'ottica inclusiva.
AUDITORIUM	1	Mixer digitale, impianto audio, radiomicrofono, videocamere digitali	tende ignifughe e fonoassorbenti per la chiusura della balconata all'occorrenza. Isole di banchi e scaffalature per i libri,	Favorire l'esperienza di produzione e registrazione musicale attraverso un'acustica adatta ad una corretta percezione delle dinamiche e delle timbriche dei diversi strumenti dell'orchestra - ensemble.
AGORA'	1	Digital Board, device, software specifici	Banchi modulari, cuscini, divanetti, panche banchi con postazione ricarica.	Offrire uno spazio a misura di ragazzo per favorire momenti di confronto da vivere personalmente o in piccolo gruppo. Educare ad esprimere le proprie idee ed emozioni e allenare all'ascolto.
AULE FISSE	5	Digital Board, Software specifici, device	Banchi modulari	Configurazioni flessibili all'interno dell'ambiente in modo da supportare



			<p>l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative per ogni disciplina per promuovere una didattica esperienziale.</p>
--	--	--	--

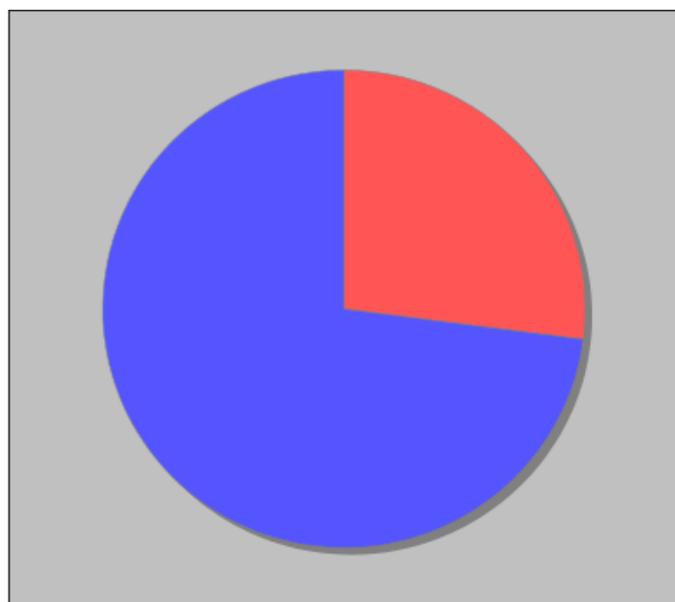


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	33

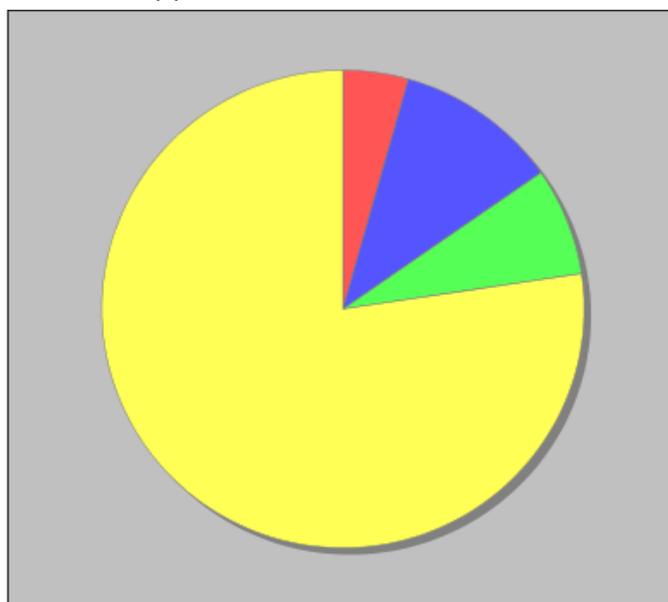
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento

Risorse professionali

Come emerge dai grafici, gli insegnanti a tempo indeterminato sono presenti in alto numero e c'è una buona stabilità del personale docente, ciò ha favorito nel tempo il consolidamento del senso di appartenenza, molto diffuso tra il personale.

Nell'istituto si può notare una significativa presenza di personale con competenze specialistiche (es:



gestione delle classi con Bisogni Educativi Speciali, orientamento scolastico e professionale, musica, didattica innovativa e multimediale), che sono messe a disposizione dell'Istituto. Tale personale attua infatti, da anni, percorsi di formazione, laboratori, interventi in classi diverse da quelle dove opera e diffonde buone pratiche educative, con varie modalità. L'istituto si avvale anche, per l'inclusione, di figure professionali specifiche non docenti come educatori professionali, OSS e assistenti alla comunicazione. C'è inoltre un'alta disponibilità dei docenti e del personale ATA ad assumere incarichi, anche di leadership e di supporto all'organizzazione scolastica e ad accogliere i colleghi di nuovo ingresso nell'Istituto, supportandoli nella conoscenza dello stesso, della mission e dei valori condivisi. Il clima di lavoro è sereno e collaborativo, sia tra il personale, che con le altre componenti scolastiche, con le famiglie e con il territorio. Il Dirigente Scolastico e il DSGA operano congiuntamente condividendo obiettivi, modalità operative e scelte a supporto delle numerose iniziative e progetti attuati.



Aspetti generali

La Mission dell'Istituto è "Stare bene a scuola insieme", finalità prioritaria concordata nel corso degli anni, in base alle esigenze e alle caratteristiche dell'utenza e del territorio, e comprensiva al proprio interno delle istanze che rappresentano l'intenzionalità educativa. La promozione dello "star bene a scuola" è attuata attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni individuali, relazionali e formativi-culturali.

La finalità prioritaria "stare bene a scuola insieme" si concretizza attraverso progetti ed attività articolati in itinerari mirati descritti nell'offerta formativa.

I valori di ispirazione del nostro Istituto sono i seguenti

- uguaglianza - nessuna discriminazione nell'erogazione dei servizi
- imparzialità - azioni educative improntate a obiettività ed equità
- accoglienza - di alunni, famiglie e personale della scuola
- inclusione - apertura e condivisione di pluralità di stili di apprendimento;
- partecipazione - gestione partecipata della scuola;
- diversità come valore - azioni volte a riconoscere e valorizzare tutte le diversità;
- solidarietà - aiuto reciproco e condivisione.

L'Istituto si caratterizza per la sua predisposizione all'accoglienza dei minori e delle famiglie, per l'attenzione posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni sostenuta dalla spinta all'innovazione e alla ricerca-azione, per una costante ricerca del miglioramento dei servizi e delle relazioni. Inoltre, ai fini del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PTOF, si adopera per utilizzare al meglio le risorse a sua disposizione.

L'Istituto ha definito regole di comportamento comuni, che sono oggetto di confronto e diffusione in tutte le classi. In caso di situazioni problematiche, è la scuola stessa a intervenire con azioni appropriate per diffondere un clima di rispetto e ascolto reciproco. Questa condivisione di aspetti valoriali e normativi rappresenta un elemento importante che influisce positivamente su apprendimenti e comportamenti. La relazione tra docenti e personale ATA è basata sulla collaborazione e sullo scambio di conoscenze e competenze ed è supportata da corsi di formazione congiunti.

Il modello organizzativo scelto - vista la complessità dell'istituto - è quello della leadership diffusa attuata attraverso un sistema di deleghe e un organigramma che consentono di gestire in modo efficace i processi attivati.



OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il contesto pedagogico è quello di un intervento didattico attivo e dinamico che fa appello all'iniziativa e alla creatività degli alunni e di tutto il personale che opera nell'Istituto. Lo scopo è realizzare percorsi didattico-educativi, che conducano il bambino e il ragazzo a problematizzare i vari aspetti della vita quotidiana e a utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove esperienze, anche nelle fasi successive della vita scolastica e professionale.

Per questo sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali, che trovano attuazione nelle varie proposte didattiche, comuni a tutte le scuole dell'Istituto:

- promuovere la maturazione dell'identità personale - sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità;
- valorizzare i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi degli alunni;
- stimolare l'ampliamento della capacità di pensare e progettare il futuro rispetto alla propria identità: autodeterminazione consapevole;
- educare all'affettività;
- favorire la conquista dell'autonomia (indipendenza dall'ambiente sociale, interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, ecc.);
- stimolare l'ampliamento della capacità di pensare e di progettare il futuro rispetto alla propria autonomia;
- sostenere la motivazione alla curiosità e l'accettazione delle novità;
- favorire l'instaurarsi di un rapporto attivo con la realtà, ponendosi domande;
- sostenere e promuovere la valorizzazione delle proprie e delle altrui esperienze;
- educare al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere;
- sviluppare la capacità di interagire con le agenzie educative del territorio e non (altri ordini di scuola, biblioteche, ludoteche, associazioni culturali e sportive, ecc.);
- favorire la condivisione e il rispetto dei valori, abbattendo gli stereotipi;
- favorire la capacità di esprimere valutazioni critiche, motivandole;



- favorire la collaborazione, la disponibilità e la solidarietà verso gli altri, anche attraverso le pratiche di peer education e l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la conoscenza della lingua italiana per comunicare esperienze e conoscenze in vari contesti;
- sviluppare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture di altri Paesi;
- sviluppare le abilità connesse al pensiero matematico, scientifico e tecnologico, affinché vengano utilizzate per risolvere problemi in situazioni quotidiane, per comprendere il mondo naturale ed i cambiamenti apportati allo stesso, per agire di conseguenza quale cittadino consapevole e responsabile;
- potenziare l'utilizzo dei linguaggi non verbali e multimediali e delle nuove tecnologie, ai fini di sviluppare le capacità comunicative e progettuali;
- favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, in tutti gli ambiti, attraverso il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, i progetti e le iniziative di solidarietà;
- sviluppare la capacità di pensiero, necessaria per apprendere e selezionare le informazioni; la metacognizione; la rielaborazione e la riflessione, favorendo la creatività, l'innovazione, la capacità di progettare un'attività e di realizzarla nelle varie fasi;
- sviluppare la capacità di esprimere le proprie idee ed emozioni, attraverso vari mezzi espressivi, con particolare riferimento alla musica, all'arte, all'educazione fisica, al teatro;
- stimolare l'apprendimento seguendo l'iter metodologico della ricerca: formulare ipotesi, verificarle, selezionare, classificare, sintetizzare le informazioni, stabilire i rapporti e risolvere problemi;
- sviluppare la capacità di orientarsi nelle diverse tecniche di studio, usando adeguatamente gli strumenti ed elaborando un metodo personale ed efficace;
- sviluppare la capacità di elaborare metodi e categorie capaci di orientare gli itinerari personali

METODOLOGIE UTILIZZATE

- metodologie didattiche attive - operatività concreta e cognitiva
- metodologie individualizzate attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi:



semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili - curricoli differenziati ed attività laboratoriali diversificate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta
- situazioni di apprendimento collaborativo, aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, approcci metacognitivi, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio

Per rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, considerando soprattutto le caratteristiche della nostra utenza, l'Istituto attua numerosi interventi, a titolo gratuito, volti a prevenire la dispersione e a favorire la promozione del successo formativo: corsi di recupero, di valorizzazione delle eccellenze, laboratori linguistici per alunni stranieri, percorsi integrati, laboratori di animazione extrascolastici, didattica innovativa con l'utilizzo delle LIM e dei tablet con software specifici, formazione del personale e delle famiglie. Queste azioni sono realizzate sia con risorse interne, sia stipulando convenzioni con Enti e Associazioni pubbliche e private.

L'arricchimento dell'offerta formativa si realizza, inoltre, attraverso alcuni progetti permanenti che caratterizzano il nostro istituto esplicitati nell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le abilità di base degli alunni delle classi seconde della scuola primaria sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi seconde in italiano e matematica, uguagliando il riferimento regionale delle scuole con ESCS simile

Priorità

Migliorare gli esiti di matematica degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di matematica degli alunni delle classi terze eguagliando il riferimento regionale delle scuole con ESCS simile.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le abilità di base degli alunni delle classi seconde della scuola primaria sia in italiano che in matematica.



Traguardo

Migliorare gli esiti a distanza delle classi seconde dell'a.s. 2021/22 rilevandoli nell'anno scolastico 2024/25 quando gli stessi alunni frequenteranno le classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Matematica che passione!**

Dall'analisi degli esiti Invalsi delle prove di matematica delle classi terze scuola secondaria di prima grado si nota un miglioramento nonostante non sia stato pienamente raggiunto il traguardo prefissato per il triennio 19-22. Considerato che la situazione pandemica ha influenzato il regolare svolgimento delle azioni previste per il miglioramento e l'efficacia degli stessi sugli apprendimenti, si ritiene importante proseguire con azioni mirate al miglioramento degli esiti. Appare necessario riprendere un percorso di miglioramento focalizzato sulla differenziazione metodologica e su forme innovative e motivanti di didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, nei dipartimenti della scuola secondaria, percorsi condivisi che mirino a migliorare e potenziare le dimensioni delle competenze di base in cui, dall'analisi



dettagliata delle prove Invalsi, sono emerse delle criticità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare corsi di recupero e potenziamento finalizzati al miglioramento delle competenze logico-matematiche di ciascuno alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare incontri di formazione per i docenti della scuola secondaria in cui vengano approfondite le competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Palestra di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dipartimento di matematica - coordinatrice dipartimento
Risultati attesi	Attivare, in tutti i tre plessi dell'istituto, percorsi di recupero per gli alunni che non raggiungono esiti scolastici adeguati con l'obiettivo di motivarli ad un apprendimento attivo e coinvolgente. Partecipazione ai percorsi proposti di almeno il 70% degli alunni individuati dai consigli di classe.



Attività prevista nel percorso: Matematica in gioco

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Referente Giochi Matematici di Istituto
Risultati attesi	Attivare in tutti i tre plessi della scuola secondaria percorsi di potenziamento e giochi matematici con l'obiettivo di motivare gli alunni attraverso attività laboratoriali e ludiche. Partecipazione ai percorsi proposti di almeno il 10% degli alunni di ciascuno plesso.

Attività prevista nel percorso: In-formiamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente formazione di istituto Animatore digitale
Risultati attesi	Attivare percorsi di formazione/autoformazione dedicati ai docenti della secondaria finalizzati all'acquisizione di competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e



ambienti di apprendimento innovativi. Promuovere e favorire la partecipazione ai corsi di formazione proposti dalle istituzioni scolastiche locali e nazionali attraverso i canali comunicativi di istituto. Partecipazione da parte di ciascun docente di matematica ad almeno un percorso.

● **Percorso n° 2: Fare, dire, imparare!**

Ai bambini che arrivano alla scuola primaria vengono richieste una serie di competenze, sia nella sfera emotiva-relazionale sia nei prerequisiti cognitivi e strumentali. I prerequisiti legati all'apprendimento si riferiscono a quell'insieme di competenze che coinvolgono specifiche funzioni cognitive, intrecciate con aspetti attentivi, motori e motivazionali, conosciute per essere alla base della successiva strutturazione delle conoscenze e degli apprendimenti formali.

Dall'analisi degli esiti Invalsi degli ultimi due anni e dall'osservazione sistematica dei docenti delle classi prime coinvolti nel Progetto Accoglienza emergono criticità nell'ambito della comprensione, del problem solving e dell'argomentare e nelle autonomie personali, sociali e di lavoro. Nell'ultimo triennio tali fragilità sono state amplificate dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, in sede di ambiti disciplinari della scuola primaria, percorsi condivisi che mirino a migliorare e potenziare le dimensioni delle competenze di base in cui, dall'analisi dettagliata delle prove Invalsi, sono emerse delle criticità.



○ Ambiente di apprendimento

Progettare nella scuola primaria attività laboratoriali mirate al recupero e potenziamento delle abilità di base, utilizzando la quota di flessibilità del 20% del monte ore annuale attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

Progettare, nei team docenti, obiettivi e percorsi inclusivi e condivisi che mirino a potenziare le competenze di base di ciascun alunno.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare incontri di formazione per i docenti della scuola primaria in cui vengano approfondite le competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: In-formiamoci

Descrizione dell'attività

Si Attiveranno percorsi di formazione/autoformazione dedicati ai docenti della primaria finalizzati all'acquisizione di competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi chiedendo la partecipazione da parte di ciascun docente ad almeno un percorso. Si attiveranno iniziative di formazione dedicate ai genitori finalizzate a migliorare la sinergia scuola/famiglia per sostenere il percorso di crescita degli alunni.

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Funzioni strumentali coordinate dalla vice preside
--------------	--

Risultati attesi

Attivare percorsi di formazione/autoformazione dedicati ai docenti della primaria finalizzati all'acquisizione di competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi. Promuovere e favorire la partecipazione ai corsi di formazione proposti dalle istituzioni scolastiche locali e nazionali attraverso i canali comunicativi di istituto. Partecipazione da parte di ciascun docente ad almeno un percorso. Attivare iniziative di formazione dedicate ai genitori finalizzate a migliorare la sinergia scuola/famiglia per sostenere il percorso di crescita degli alunni iscritti alle scuole primarie dell'istituto. Partecipazione alle iniziative di formazione di almeno il 30% dei genitori coinvolti.

Attività prevista nel percorso: LaboratoriAmo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------

Responsabile	Team docenti Interclasse coordinati dai fiduciari di plesso
--------------	---



Risultati attesi

Attivare in ogni team docente almeno un' attività inclusiva in forma laboratoriale che miri a potenziare le competenze di base utilizzando la quota oraria flessibile del monte ore annuale attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi. Documentare le attività svolte in un apposito archivio e renderle pubbliche dentro e fuori dall'istituto. Attivare annualmente un momento di condivisione delle buone pratiche all'interno dei singoli plessi con valore di autoformazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola innovativa per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto risponde alla mission dell'Istituto di favorire lo "Stare bene a scuola insieme", in un'ottica di attenzione al singolo e al gruppo, agli alunni e al personale docente e non docente. Si prevede la revisione dell'attuale utilizzo degli spazi didattici dei 7 plessi per favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per una didattica attiva e collaborativa, motivante ed inclusiva in cui gli alunni, guidati dagli insegnanti, avranno la possibilità di integrare strumentazioni analogiche con la tecnologia digitale a seconda delle proprie competenze e potenzialità. Gli ambienti innovativi che si andranno a costituire saranno aule fisse e aule ibride tematiche multifunzionali dedicate ad una aggregazione di discipline a seconda del plesso in cui verranno allestite. In questi ambienti a rotazione ogni classe potrà svolgere le attività curricolari o di arricchimento dell'offerta formativa. Ci saranno aule multifunzionali dedicate in modo specifico ai linguaggi, in cui la lingua italiana e le lingue straniere verranno supportate e potenziate attraverso tecnologie e metodologie didattiche innovative. Altri ambienti multifunzionali saranno dedicati a discipline aggregate tra loro come per esempio le discipline STEM, l'arte, la musica, le scienze o la matematica, altri ancora saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti in cui sperimentare le metodologie innovative di Gamification, Tinkering o Coding applicati a percorsi interdisciplinari. L'orario didattico della scuola sarà strutturato in modo tale che tutte le classi, nell'arco della settimana, potranno accedere agli ambienti innovativi per potenziare ed integrare gli apprendimenti. Ci saranno anche spazi comuni che verranno dedicati a momenti di incontro e scambio anche tra più classi o a distanza.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: STEAM LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il laboratorio STEAM lab sarà allestito all'interno della falegnameria già presente nel plesso N.Tommaseo. Potrà essere utilizzato sia come aula per laboratori programmati che come contenitore di risorse a disposizione di tutti i plessi dell'Istituto. A seconda delle fasce d'età



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolte, si potranno proporre diverse attività come, a titolo esemplificativo, la costruzione di un giocattolo programmabile. Il giocattolo, dapprima immaginato e progettato in una postazione di disegno e stampa/taglio, potrà essere completato su un banco da falegnameria utilizzando legno e/o materiali di recupero o continuare il suo percorso passando per la postazione meccatronica dove acquisirà movimento grazie a motorini elettrici, pulegge ed elastici fino ad arrivare alla postazione di robotica e programmazione dove, grazie ad una scheda elettronica risponderà ai comandi dei suoi inventori. Ogni fascia d'età potrà contribuire alla realizzazione di uno di questi passaggi per lo stesso giocattolo come in una catena di montaggio o dedicarsi a giocattoli diversi lavorando sulle postazioni più adatte per la loro realizzazione. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/01/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla rilevazione dei bisogni formativi emersi sia a seguito della progettazione del precedente PNRR, azione 4.0, che dai risultati di un sondaggio rivolto a tutti i docenti dell'istituto. In coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento, le attività che saranno realizzate mireranno all'acquisizione di competenze in ambito Matematico - scientifico - tecnologico nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la linea di intervento A, si prevede di realizzare attività che coinvolgeranno un elevato numero di studenti. I percorsi proposti si concretizzeranno attraverso attività pratiche e laboratoriali sia in orario scolastico che extrascolastico. Per la prima azione dell'intervento A verranno attivati percorsi finalizzati al potenziamento delle discipline STEM attraverso attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

circa 10 ore per ciascun gruppo classe. Per quanto riguarda la seconda azione si prevede di coinvolgere gruppi ristretti di alunni in orario extrascolastico con il supporto di personale esperto in counseling. Per la terza azione dell'intervento A verranno attivati dei percorsi di potenziamento delle lingue straniere che coinvolgeranno in alcuni casi tutti gli alunni, in altri solo studenti con una competenza linguistica di buon livello già acquisita. Per l'intervento B verranno attivati in orario extrascolastico percorsi differenti per le due azioni previste. Per quanto riguarda la prima azione, verranno proposti dei corsi di formazione linguistica che avranno lo scopo di certificare un livello di padronanza della lingua successivo a quello di partenza. Per ciò che concerne la seconda azione verrà individuato un gruppo di docenti, con buona padronanza della lingua straniera, che sarà formato sulle metodologie CLIL. Si prevede di attivare circa il 20% dei percorsi previsti per entrambi gli interventi, tra il mese di Marzo e Maggio del corrente anno scolastico. Il restante 80% delle attività si svolgeranno nell'anno scolastico 2024/25.

Importo del finanziamento

€ 105.396,33

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Aspetti generali

Il 6° Istituto comprensivo di Padova risponde ai bisogni di formazione degli alunni/e, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, offrendo un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento.

I progetti trasversali prioritari sono approvati in sede collegiale e sono legati al PDM; attraversano tutti i segmenti scolastici del nostro Istituto, per favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, dell'alunna, dello studente e della studentessa, nel rispetto della diversità e della valorizzazione dell'eccellenza.

Annualmente l'Istituto elabora il Piano dell'Offerta Formativa (POF) che integra il PTOF con la progettualità annuale di ogni plesso consultabile al seguente indirizzo

[POF annuale 2023-2024](#) o sul sito di istituto al seguente link:

<https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/documento/pof/>





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RODARI - PD PDEE883014

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAVILA-PD PDEE883025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORANTE-PD PDEE883036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TOMMASEO PDEE883047

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CELLINI - VI I.C. PDMM883013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ed. alla Cittadinanza è stata introdotta nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008. Con la legge del 20 agosto 2019, n. 92 nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'Infanzia. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, PTOF - 2022-2025 BARBARA RIZZO L'OFFERTA FORMATIVA 34 l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute,



la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

L'articolo 2 dispone che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento, definito trasversale, dell'educazione civica il monte ore minimo annuale da svolgere è di 33 ore. I docenti all'inizio dell'anno scolastico concordano i percorsi da attivare in ciascuna delle discipline insegnate.

LA VALUTAZIONE

L'insegnamento Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria, si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato).

Il docente coordinatore raccoglie tutte le valutazioni periodiche dei colleghi e in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per approfondimenti: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/217/Curricolo_EDUCAZIONE_CIVICA_6IC.pdf



Curricolo di Istituto

VI IC DI PADOVA "BRUNO CIARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola della scuola primaria alla scuola secondaria. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti, ha elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

L'istituto propone un percorso che si sviluppa in continuità verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo verticale si pone come quadro di riferimento forte per tutta la progettazione formativa d'istituto, al fine di individuare percorsi didattici in cui gli alunni siano protagonisti, per realizzare una scuola più inclusiva, innalzare il livello dei risultati scolastici, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi e ridurre l'ampiezza delle fasce di livello di rendimento medio-basse. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo in verticale per competenze suddiviso per aree disciplinari e classi pubblicato sul sito della scuola al seguente link <https://6istitutocomprensivopadova.gov.it/didattica/curricolo-distituto/>

Gli aspetti qualificante del Curricolo in verticale per competenze di istituto sono i seguenti:



- l'aver coniugato i profili in uscita previsti per gli alunni in verticale e perciò in modo coerente tra scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- l'aver declinato il profilo atteso in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 e il quadro delle competenze chiave europee;
- l'aver previsto un curricolo a se stante anche per la competenza "imparare ad imparare" inserita come disciplina di studio nell'ambito della flessibilità consentita ai Comprensivi.

L'insieme delle attività programmate e realizzate ha come finalità la costruzione di un ambiente scolastico rassicurante ed accogliente, stimolante e gratificante per gli alunni, per le famiglie e per il personale.

La Programmazione Educativa di Plesso - PEP

Ogni plesso redige entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, salvo diverse indicazioni del dirigente scolastico, la "Programmazione Educativa di Plesso" nella quale, in armonia con le linee educative esplicitate nel PTOF, sono indicate le scelte annuali effettuate dal gruppo docente. Questo documento prevede l'individuazione di obiettivi educativi misurabili da perseguire nel corso dell'anno scolastico, attraverso percorsi mirati, oggetto di valutazione e riesame a fine anno.

La Programmazione Educativa di Classe

Anche il team docente di classe declina le linee educative del PTOF e della P.E.P adattandole alle singole realtà del gruppo di riferimento, nel documento che si chiama "Programmazione Educativa di Classe" e che prevede analoghe modalità di valutazione e riesame. Entrambi i documenti sono visionabili presso gli uffici di segreteria e hanno durata annuale.

Il Curricolo in verticale per competenze.

Nel triennio 2015/2018 l'istituto ha completato il Curricolo in verticale per competenze pubblicato nel sito della scuola nella sezione "Curricolo d'Istituto" collegando il quadro delle competenze chiave europee ai profili in uscita degli alunni definiti dalle Indicazioni nazionali del 2012. Una particolare cura è dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione



dei legami cooperativi tra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. Fondamentale, inoltre, l'educazione alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni studente.

La Programmazione Disciplinare

Ogni anno, nel rispetto della normativa vigente, il Collegio dei Docenti, organizzato per gruppi e dipartimenti disciplinari, elabora linee programmatiche condivise, sulla base del Curricolo in verticale per competenze di istituto. In tal modo è garantita la gradualità degli obiettivi didattici e l'omogeneità per classi parallele, nel rispetto di una condivisione che promuove nel contempo la libertà di insegnamento.

Per rispondere ai bisogni ed agli interessi degli alunni, ogni team docente/Consiglio di Classe può personalizzare la programmazione educativo-didattica, adattandola alle esigenze emerse, nel rispetto dei Curricoli di Istituto predisposti.

Criteri generali di conduzione delle attività didattiche

Sono privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente e attivamente i bambini e i ragazzi, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali. È quindi indispensabile che siano accuratamente preparati lezioni e materiali didattici necessari, corrispondenti alle diverse fasi delle attività, alle metodologie e alle strategie utilizzate, anche per quanto riguarda la semplificazione, riduzione o adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, al conseguimento di capacità di scelta consapevoli, trasversali all'intero progetto di vita della persona.

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento dell'offerta formativa è garantito dall'attuazione di numerosi e diversificati progetti, in sintonia con la mission e con i valori dell'Istituto. I progetti permanenti declinano le principali finalità del PTOF e sono attuati in tutte le scuole; gli altri sono parzialmente comuni a tutte le scuole ed hanno durata annuale, oppure si articolano nei plessi in maniera diversificata



nei tempi, nei luoghi e nei contenuti, a seconda delle necessità formative accertate. All'interno di ciascun progetto sono organizzati itinerari specifici, per un'inclusione reale di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

Oltre alle attività previste in forma permanente ed ai progetti approvati annualmente, l'Istituto è aperto a cogliere tutte le opportunità che dovessero emergere successivamente, purché corrispondenti alle finalità e agli obiettivi del PTOF.

L'Istituto inoltre adotta tutte le iniziative necessarie per garantire il diritto allo studio anche attraverso l'attivazione della scuola domiciliare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: RODARI - PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: DAVILA-PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MORANTE-PD



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: TOMMASEO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CELLINI - VI I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VI IC DI PADOVA "BRUNO CIARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM INSIEME PRIMARIA**

Il progetto nasce dalla rilevazione dei bisogni formativi emersi sia a seguito della progettazione del precedente PNRR, azione 4.0, che dai risultati di un sondaggio rivolto a tutti i docenti dell'istituto. In coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento, le attività che saranno realizzate mireranno all'acquisizione di competenze in ambito Matematico - scientifico - tecnologico nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la linea di intervento A, si prevede di realizzare attività che coinvolgeranno un elevato numero di studenti. I percorsi proposti si concretizzeranno attraverso attività pratiche e laboratoriali sia in orario scolastico che extrascolastico. Per la prima azione dell'intervento A verranno attivati percorsi finalizzati al potenziamento delle discipline STEM attraverso attività di circa 10 ore per ciascun gruppo classe. Per quanto riguarda la seconda azione si prevede di coinvolgere gruppi ristretti di alunni in orario extrascolastico con il supporto di personale esperto in counseling. Per la terza azione dell'intervento A verranno attivati dei percorsi di potenziamento delle lingue straniere che coinvolgeranno in alcuni casi tutti gli alunni, in altri solo studenti con una competenza linguistica di buon livello già acquisita.

Il progetto nasce dalla rilevazione dei bisogni formativi emersi sia a seguito della progettazione del precedente PNRR, azione 4.0, che dai risultati di un sondaggio rivolto a tutti i docenti dell'istituto. In coerenza con il curriculum scolastico e con gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento, le attività che saranno realizzate mireranno all'acquisizione di competenze in ambito Matematico - scientifico - tecnologico nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. I laboratori individuati tratteranno le seguenti tematiche: robotica e pensiero computazionale, storytelling, tinkering, STEM per lo sviluppo sostenibile e energie rinnovabili, cittadinanza digitale, STEM e gender gap, video making, applicazioni digitali didattiche, informatica di base e avanzata. Si preserva la



possibilità di integrare con ulteriori percorsi sulla base di bisogni che potrebbero ancora emergere.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Inquiry-Based Learning (IBL): Descrizione: In questa metodologia, gli studenti sono guidati dalla loro curiosità e dalle loro domande. Invece di seguire istruzioni prestabilite, esplorano attivamente e indagano per trovare soluzioni o risposte.

Tinkering: Descrizione: Si basa sull'apprendimento attraverso il "fare" e l'esperimentazione pratica. Gli studenti manipolano materiali, costruiscono, smontano e esplorano per comprendere come funzionano le cose.



Debate: Descrizione: Attività in cui gli studenti discutono su argomenti contrapposti o difendono un punto di vista attraverso argomentazioni ragionate e basate su prove.

Coding Per Principianti : Introduzione alla Programmazione: Utilizzare piattaforme come Scratch per insegnare le basi della programmazione in un ambiente visuale e intuitivo.

Creazione di Storie e Giochi Interattivi: Progetti che permettono agli studenti di costruire storie digitali o giochi semplici.

○ Azione n° 2: STEM INSIEME SECONDARIA

Il progetto nasce dalla rilevazione dei bisogni formativi emersi sia a seguito della progettazione del precedente PNRR, azione 4.0, che dai risultati di un sondaggio rivolto a tutti i docenti dell'istituto. In coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento, le attività che saranno realizzate mireranno all'acquisizione di competenze in ambito Matematico - scientifico - tecnologico nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la linea di intervento A, si prevede di realizzare attività che coinvolgeranno un elevato numero di studenti. I percorsi proposti si concretizzeranno attraverso attività pratiche e laboratoriali sia in orario scolastico che extrascolastico. Per la prima azione dell'intervento A verranno attivati percorsi finalizzati al potenziamento delle discipline STEM attraverso attività di circa 10 ore per ciascun gruppo classe. Per quanto riguarda la seconda azione si prevede di coinvolgere gruppi ristretti di alunni in orario extrascolastico con il supporto di personale esperto in counseling. Per la terza azione dell'intervento A verranno attivati dei percorsi di potenziamento delle lingue straniere che coinvolgeranno in alcuni casi tutti gli alunni, in altri solo studenti con una competenza linguistica di buon livello già acquisita.

Il progetto nasce dalla rilevazione dei bisogni formativi emersi sia a seguito della progettazione del precedente PNRR, azione 4.0, che dai risultati di un sondaggio rivolto a tutti i docenti dell'istituto. In coerenza con il curriculum scolastico e con gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento, le attività che saranno realizzate mireranno all'acquisizione di competenze in ambito Matematico - scientifico - tecnologico nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. I laboratori individuati tratteranno le seguenti tematiche: robotica e pensiero computazionale, storytelling, tinkering, STEM per lo



sviluppo sostenibile e energie rinnovabili, cittadinanza digitale, STEM e gender gap, video making, applicazioni digitali didattiche, informatica di base e avanzata. Si preserva la possibilità di integrare con ulteriori percorsi sulla base di bisogni che potrebbero ancora emergere.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Project-Based Learning (PBL): Descrizione: Il PBL si concentra sull'apprendimento attraverso lo sviluppo di progetti complessi e realistici. Gli studenti lavorano su un progetto per un periodo prolungato, che coinvolge la soluzione di problemi del mondo reale o indagini approfondite.

Inquiry-Based Learning (IBL): Descrizione: In questa metodologia, gli studenti sono guidati dalla loro curiosità e dalle loro domande. Invece di seguire istruzioni prestabilite, esplorano



attivamente e indagano per trovare soluzioni o risposte.

Debate: Descrizione: Attività in cui gli studenti discutono su argomenti contrapposti o difendono un punto di vista attraverso argomentazioni ragionate e basate su prove.

Pensiero Computazionale Esercizi di Logica e Problem Solving: Attività che incoraggiano il pensiero logico, come rompicapo o giochi di strategia. Esercizi di decomposizione dei problemi in parti più piccole e gestibili. Progetti di Modellazione e Simulazione: Utilizzare strumenti digitali per simulare fenomeni fisici o sociali, promuovendo la comprensione di sistemi complessi.

Robotica Kit di Robotica Educativa per Principianti: Utilizzo di kit di robotica per costruire e programmare robot

Informatica Fondamenti di Informatica: Introduzione ai concetti di base come sistemi operativi, hardware e software, e reti informatiche. Corsi pratici su applicazioni di uso comune, come fogli di calcolo, elaborazione di testi, e presentazioni.

Intelligenza Artificiale Concetti Fondamentali di IA: Lezioni sui principi di base dell'IA. Discussione sull'etica nell'IA e sull'impatto dell'IA nella società.

Competenze Digitali (DigComp 2.2) Alfabetizzazione Informatica: Corsi per migliorare la comprensione e l'uso efficace dei dispositivi digitali, software di base, e Internet. Esercizi pratici su navigazione web, gestione della posta elettronica, e uso di applicazioni di ufficio (elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni). Sicurezza Online e Protezione dei Dati: Formazione sulla sicurezza informatica,



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza

Il Progetto accoglienza vuole garantire l'unitarietà dell'insegnamento, la gradualità e la trasversalità dell'approccio alle discipline limitando al massimo le distinzioni disciplinari e favorendo un clima disteso e stimolante così da promuovere il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e prevenire forme di disagio e difficoltà. Questo progetto potenzia quegli aspetti che possono maggiormente educare allo stare insieme, ad avere una maggiore conoscenza di sé, degli altri, dello spazio fisico; pone le basi di un positivo clima relazionale e di apprendimento; favorisce un approccio più motivante alle discipline stesse e quindi, un "sapere" più approfondito e duraturo. Nel primo periodo di scuola si svolgono attività interdisciplinari di rinforzo dei prerequisiti partendo dalla lettura di una storia concordata da tutti i docenti di classe prima dell'Istituto. Le attività proposte sono finalizzate a stabilire un clima di accoglienza e serenità tra compagni e insegnanti, attraverso molti momenti dedicati all'ascolto e all'attenzione dei bisogni dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Attribuire senso alle esperienze, recuperare i "saperi impliciti" presenti, accogliere i ritmi dei bambini, sviluppare il pensiero creativo, educare allo stare insieme, ad avere una maggiore conoscenza di sé, degli altri, dello spazio fisico.

Destinatari

Gruppi classe

● Orientamento

L'orientamento è un percorso formativo che accompagna l'alunno al conseguimento di capacità di scelta consapevoli. Nelle classi prime comincia con il progetto di accoglienza e con la delicata fase di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Tutta la didattica è permeata di contenuti orientativi, volti alla conoscenza del sé, degli interessi, e delle attitudini individuali, così come alla scoperta e allo sviluppo dei propri stili cognitivi e del metodo di studio. Le metodologie didattiche vedono lo studente al centro dell'azione e ne supportano l'autostima. Dalle classi seconde si propongono attività di orientamento più specifiche per la scelta delle scuole superiori, tenute sia dai docenti che dalla psicologa esperta di età evolutiva e orientamento. Sono indirizzate agli studenti, alle studentesse e alle loro famiglie e riguardano i macro indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) e le possibilità che si aprono dopo il diploma. Nelle classi terze si procede con l'approfondimento dei micro-indirizzi, il piano orario, le discipline delle scuole superiori, la differenza tra studio teorico e studio applicativo. Gli interventi sono condotti dagli insegnanti e da una psicologa specializzata. Le informazioni e i materiali vengono divulgati sulla piattaforma digitale Teams, in un gruppo appositamente creato per l'orientamento. L'istituto ha stretto una partnership con il CNA per la visita ad aziende, facendo rete con il territorio e le associazioni di categoria. Con il "Ciari orienta" l'istituto ospita dirigenti di istituti superiori di Padova e loro studenti affinché incontrino le famiglie e forniscano loro informazioni e testimonianze. A Novembre le classi partecipano all'Expo e grazie al calendario delle scuole aperte i ragazzi possono iscriversi agli open day e ai mini stage. Sono inoltre previsti degli incontri individualizzati per gli alunni con disabilità e le loro famiglie con il servizio del SIL dell'Ulss 6. A Dicembre il Consiglio di Classe redige il Consiglio Orientativo e si apre a un confronto con le famiglie. Al termine delle attività, vengono somministrati due questionari, uno per gli studenti e uno per i genitori, per analizzare il gradimento e per la



raccolta di eventuali suggerimenti. Anche il Prospetto Comparativo fornisce dati importanti per confrontare il Consiglio Orientativo e l'effettiva iscrizione alla scuola superiore. Obiettivi formativi: 1. Conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, organizzazione del tempo e del materiale, del proprio metodo di studio e stile cognitivo. 2. Conoscenza del sistema di istruzione italiano, dei quattro macro indirizzi, dei micro indirizzi di interesse e del sistema di istruzione terziaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi: • Favorire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e delle studentesse; • Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione; • Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Educare al piacere della lettura

L'istituto ha tra i suoi progetti permanenti la promozione della lettura. La lettura stimola



l'immaginazione e la creatività e attraverso di essa un bambino ha la possibilità di giocare con le parole e le storie, di conoscere nuovi mondi e di arricchire il proprio lessico. La lettura è inoltre fondamentale nello sviluppo del processo di scrittura: leggere stimola il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi. Le classi accedono alla ricca biblioteca di plesso per il prestito; i libri possono anche essere scelti da casa perché sono tutti catalogati nella piattaforma online Qloud. Il progetto lettura, oltre ai momenti collettivi e individuali di lettura in classe, prevede collaborazioni con la biblioteca di quartiere e il coinvolgimento di scrittori o esperti in classe o presso altre sedi: teatri, università, biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di lettura, comprensione e ascolto.
- Stimolare la motivazione a leggere, facendo emergere, promuovendo e sviluppando il gusto della lettura anche come momento affettivo relazionale.
- Favorire la scoperta di diverse tipologie di libri, per permettere di scegliere il genere letterario preferito e stimolando la ricerca autonoma.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Prevenzione della dispersione scolastica, promozione del successo formativo e spazio ascolto

La nostra scuola ha come Mission lo “Stare bene a scuola insieme” e per stare bene ogni bambino o bambina, ragazza o ragazzo, deve sentirsi accolto e deve poter esprimere al meglio le proprie potenzialità. Per questo l’istituto mette in atto diverse azioni che mirano alla promozione del successo formativo di ognuno e alla prevenzione della dispersione scolastica. Le attività che vengono realizzate vedono coinvolti sia attori interni, i docenti, che esterni alla scuola, educatori, mediatori culturali, psicologi, e tutte queste iniziative aiutano gli studenti a superare le difficoltà, e a sviluppare competenze. Si è sempre alla ricerca di ulteriori opportunità e si stringono collaborazioni e patti formativi con enti esterni pubblici e privati del territorio.

Prevenzione della dispersione scolastica e successo formativo Si è sempre alla ricerca di ulteriori opportunità e si stringono collaborazioni e patti formativi con enti esterni pubblici e privati del territorio. Progetto MentorUp: l’istituto ha stretto una nuova collaborazione con il dipartimento di Psicologia dell’Università di Padova aderendo ad un progetto in cui alcuni alunni saranno affiancati da mentor universitari per favorire la loro inclusione sociale. Sono in cantiere anche altre convezioni e partecipazioni a reti territoriali per offrire ai nostri studenti sempre nuove e migliori opportunità di apprendimento e benessere. Nei diversi plessi vengono attivati: -

LABORATORI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA in orario scolastico ed extrascolastico: i bambini e i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi di pari livello linguistico, vengono aiutati da insegnanti della scuola o personale esterno ad acquisire competenza nella lingua italiana come lingua della comunicazione (livello base) e dello studio (livello avanzato). Interventi di MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE: la scuola ha stipulato un contratto con un’associazione del territorio che fornisce mediatori culturali per qualsiasi lingua se ne abbia bisogno. I mediatori intervengono con gli alunni neo-arrivati (NAI) in incontri individuali, nelle classi in cui sono inseriti per favorire l’inclusione e negli incontri scuola-famiglia-territorio per favorire la comunicazione con i docenti e con eventuali servizi socio-sanitari. -

Supporto in classe per L’INCLUSIONE ALUNNI SINTI E ROM i con frequenza irregolare a carico di educatori esterni. -

Corsi di RECUPERO E POTENZIAMENTO in orario extrascolastico, nella scuola secondaria, rivolti a piccoli gruppi di alunni di pari livello per aiutarli ad acquisire o a consolidare le competenze di base in matematica, italiano e inglese. Gruppi di potenziamento in matematica, scienze o a richiesta latino, per alunni orientati al liceo. -

SUPPORTO EDUCATIVO in orario scolastico (o extrascolastico): la scuola ha stipulato un contratto con una cooperativa educativa per garantire l’intervento di educatori o psicoeducatori a supporto alunni con bisogni educativi speciali (BES)



attraverso interventi individuali e con le classi in cui sono inseriti. - SUPPORTO ALLO STUDIO in orario extrascolastico e occasioni di socializzazione e inclusione presso spazi del territorio ad opera di strutture pubbliche (CAT), enti privati e volontariato sociale con i quali l'Istituto mantiene contatti costanti per rendere efficaci e coordinati gli interventi educativi e formativi. - In tutti i plessi delle Scuole secondarie di 1° grado dell'istituto è attivato un servizio di SPAZIO ASCOLTO rivolto agli alunni e attuato da docenti con formazione specifica. I ragazzi si rivolgono di solito allo sportello per affrontare con un adulto, che non insegna nella loro classe, questioni che possono in quel momento arrecare un disagio scolastico, creare perplessità ed interrogativi, difficoltà nelle dinamiche relazionali di classe o dubbi sull'orientamento. Desideriamo che lo "spazio ascolto" sia uno spazio soprattutto di ascolto finalizzato, nell'ambito delle dinamiche educative e didattiche, a favorire, attraverso il dialogo una positiva crescita nell'ambito del proprio percorso di formazione. Per accedere allo "spazio ascolto" è necessaria la compilazione da parte delle famiglie della liberatoria allegata da restituire compilata al coordinatore di classe, in ogni caso, viene garantita la massima riservatezza sui contenuti dei colloqui, che non possono essere riferiti ad altri, né utilizzati per fini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi delle attività di recupero degli apprendimenti di base e dell'integrazione degli alunni



con BES: • accettare le proprie difficoltà e gestire le emozioni conseguenti; • potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; • allenarli all'uso di strategie compensative di apprendimento; • aiutarli ad acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; • allenarli a strategie specifiche di problem solving e di autoregolazione cognitiva; • stimolare la loro motivazione ad apprendere; • educarli alle cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari; • aiutarli nello svolgimento dei compiti, in un contesto di aiuto e in un'atmosfera serena che accresca l'autostima e la sensazione di auto-efficacia dei ragazzi. Obiettivi per la rimotivazione allo studio: • creare contesti di apprendimento diversi, facendo emergere nei ragazzi attitudini o abilità pratiche; • utilizzare l'attività laboratoriale per acquisire contenuti di apprendimento essenziali anche per concludere il percorso di studi presso la secondaria di I grado.

● Educare al piacere della musica

Il progetto Educare al piacere della musica ha come scopo quello di avvicinare gli alunni all'educazione musicale, considerata in tutti i suoi aspetti e forme. Sono previsti laboratori in orario scolastico che coinvolgono alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'istituto condotti dagli insegnanti di potenziamento di pianoforte. Tali interventi mirano a promuovere la cultura musicale e avvicinare i ragazzi alla conoscenza di alcuni strumenti musicali. Questo percorso orienta i ragazzi ad una possibile scelta del percorso musicale all'interno della scuola secondaria dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto Educare al piacere della musica ha come scopo quello di avvicinare gli alunni all'educazione musicale, considerata in tutti i suoi aspetti e forme.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Star bene a scuola, con gli altri e con l'ambiente (Edugreen_Orto a scuola)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- individuare spazi scolastici con finalità socio-educativa, valorizzando il concetto di bene comune;
- creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione, integrazione e scambio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini avranno a disposizione una porzione di terreno delle scuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta.

Il percorso didattico, pensato in modo dinamico e flessibile, grazie all'esperienza dell'orto come strumento didattico porterà gli alunni all'acquisizione di:

- comportamenti sociali di collaborazione nell'ambito di attività collettive;
- comportamenti ecologici, rispettosi dell'ambiente vissuto;
- comportamenti inerenti l'uso consapevole delle risorse;
- comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente circostante.

La promozione dell'orticoltura nelle scuole porterà anche gli alunni al rispetto delle zone green dei plessi e infonderà negli studenti il concetto del prendersi cura.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività in ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto saranno dotati di connessione Fibra con Wi fi potenziato in ogni aula.

Titolo attività: Didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la piattaforma Office365 di Istituto, i docenti potranno implementare il digitale nella didattica quotidiana in classe attraverso l'utilizzo delle applicazioni Whiteboard, Teams, Onenote ecc

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione utilizzo didattico e organizzativo della piattaforma Office365 di Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari sono tutti i docenti, alunni e personale ATA dell'Istituto.

Risultati attesi: conoscenza ed uso delle principali applicazioni ad uso didattico (Teams, Forms, Sway, Blocco appunti,); condivisione di materiali e risorse attraverso applicazioni cloud (Onedrive e Sharepoint).

Titolo attività: Robotica educativa e Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti e studenti di scuola primaria.

Attraverso l'integrazione nella didattica quotidiana di attività di coding e robotica, si intende sviluppare il pensiero computazionale come attività trasversale a tutte le discipline.

Titolo attività: La Fabbrica del giocattolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tutti i docenti e studenti dell'Istituto.

La Fabbrica del giocattolo è un ambiente innovativo aperto a tutte le classi dell'Istituto che potranno realizzare progetti di robotica e costruzione di giocattoli e manufatti dotati di automazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale docente sulla didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale insieme al Team digitale ha presentato un piano della formazione del personale docente che ha l'obiettivo di implementare l'utilizzo di metodologie innovative nella didattica quotidiana. I destinatari sono tutti i docenti dell'Istituto nell'ottica di un rafforzamento della formazione già avviata nell'ultimo triennio. In particolare, si prevede di specializzare la formazione dei docenti sull'utilizzo della piattaforma Office365 di Istituto e sullo sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso attività di robotica, coding e Thinkering.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VI IC DI PADOVA "BRUNO CIARI" - PDIC883002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati per ciascuna classe e sono reperibili al seguente link: <https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/descrittori-primaria-secondaria/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Da anni il nostro Istituto pone particolare attenzione alla rilevazione delle competenze e delle potenzialità degli alunni che è svolta con strumenti aggiornati secondo i più recenti criteri docimologici, in tempi prestabiliti e con modalità condivise.

Gli insegnanti, dosando opportunamente diversi strumenti di valutazione, permettono al bambino e al ragazzo di esercitarsi a "restituire" l'appreso attraverso la forma a lui più congeniale e, in tal modo, rispettano i suoi tempi di apprendimento.

Risultano tuttavia inscindibili i due momenti valutativi, quello della ricognizione oggettiva del livello di abilità conseguito e quello della rilevazione del percorso di apprendimento: la composizione dei dati così ricavati costituisce il giudizio disciplinare, che è riportato nella scheda di valutazione.

La valutazione del comportamento rientra in una forma di valutazione formativa e richiede un confronto oggettivo e un'analisi del percorso di maturazione compiuto dall'alunno.

Per la scuola primaria i criteri di valutazione comuni sono stati aggiornati e approvati dal Collegio docenti ai sensi della vigente normativa prevista a.s 2020/2021 prevista dal OM 172 del 4 dicembre 2020



Al seguente link sono pubblicati i descrittori di ogni disciplina per ogni grado scolastico:
<https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/descrittori-primaria-secondaria/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al seguente link sono pubblicati i descrittori di ogni disciplina per ogni grado scolastico:
https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/842/2020-21_allegato_PTOF_criteri-di-valutazione_DLgs-62-del-20172317.pdf?x19470

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Al seguente link sono pubblicati criteri: https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/842/2020-21_allegato_PTOF_criteri-di-valutazione_DLgs-62-del-20172317.pdf?x19470



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche; richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.

Il 6° Istituto Comprensivo B. Ciari, nel corso degli anni, si è attivato per promuovere e garantire l'inclusione di tutti gli/gli alunni/e, ponendo al centro di una didattica personalizzata/individualizzata, finalizzata al successo formativo di ogni studente/studentessa, nell'ottica di "una scuola per tutti e per ciascuno", dove viene valorizzata la potenzialità e la singolarità di ciascuno/a attuando specifici percorsi a seconda delle necessità degli alunni/e.

Alunni certificati L104

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di lavoro (legge 104/92 art.15), composto da docenti, genitori, specialisti ed/o educatori coordinato da una referente d'istituto che insieme si occupano di predisporre il PEI dove vengono delineati i percorsi didattici educativi degli/delle alunni/e. Molta cura è data nelle fasi di accoglienza nel passaggio da un grado all'altro d'istruzione (scuola materna-scuola primaria, scuola primaria- scuola secondaria di primo grado, secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado) con incontri dei docenti del ciclo precedente e la dove possibile partecipando ai GLO finali.

Alunni certificati L170- con relazione di svantaggio

Nelle classi dove sono inseriti alunni/e con certificazioni di DSA o con relazioni di svantaggio i docenti, in condivisione con le famiglie e gli specialisti e coordinanti da un referente d'istituto, predispongo il PDP all'interno del quale sono delineati i percorsi didattici ed educativi per favorire il successo scolastico. Tale documento vengono specificate le modalità di verifica e il tipo di



valutazione adottata.

Alunni stranieri

Gli alunni con famiglie provenienza estera rappresentano il 31% dell'utenza scolastica del nostro Istituto e perciò è attiva da sempre un gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni non italofofoni, costituito da un docente che ricopre l'incarico di Funzione strumentale e da un referente per ciascun plesso.

Per accogliere questi studenti/studentesse la scuola attiva:

Mediazione culturale

Da parecchi anni l'Amministrazione comunale mette a disposizione delle scuole cittadine, riunite in rete, fondi per finanziare interventi di mediatori culturali, appartenenti a cooperative da tempo operanti in questo settore, perciò di comprovata affidabilità. Questi professionisti, provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, proprio come i nostri alunni, offrono un servizio insostituibile, permettendo ai nuovi arrivati di apprendere l'Italiano indispensabile per comunicare, esprimere bisogni e difficoltà nella propria lingua madre, conoscere gradualmente nuove usanze, regole, nozioni. I mediatori aiutano anche i docenti per valutare le conoscenze possedute dall'allievo e per stendere il progetto educativo mirato e personalizzato. L'opera dei mediatori è preziosa soprattutto quando i genitori non conoscono l'Italiano, per favorire la comunicazione scuola – famiglia.

Facilitazione linguistica

Oltre ad approntare gli interventi dei mediatori, l'Istituto predispone degli opportuni laboratori di facilitazione linguistica per permettere ai nuovi arrivati di imparare al più presto l'Italiano per comunicare; svolti prevalentemente da docenti in servizio nelle varie scuole, i laboratori sono realizzati sia in orario scolastico curricolare, al mattino e al pomeriggio, sia in orario extracurricolare. I docenti incaricati di questo compito sono stati formati attraverso la partecipazione a corsi specialistici o sul campo, seguendo da anni alunni stranieri; utilizzano perciò metodi e materiali strutturati, a volte anche autoprodotti. L'apprendimento della lingua della comunicazione richiede tempi variabili, a seconda della provenienza e delle caratteristiche individuali del discente .

Alunni nomadi



Nell'istituto sono iscritti anche alunni/e Rom e Sinti, sia nati in Italia che all'estero. Anche l'integrazione di questi/e alunni/e, con frequenza discontinua, richiede interventi personalizzati al fine di favorire i loro apprendimenti e di permettere la stabilizzazione di relazioni interpersonali positive e stimolanti con altri alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento che raccoglie l'insieme degli interventi educativi e didattici rivolti all'alunno/a e va compilato all'inizio di ogni anno scolastico. Il docente di sostegno, partendo dall'analisi e della certificazione e dall'osservazione quotidiana, insieme ai docenti curricolari, ai servizi e con il supporto delle famiglie progetta il piano educativo individualizzato inserendo gli obiettivi specifici per l'alunno esplicitando le strategie le metodologie attuate e la procedura di valutazione. L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è coordinata da un docente referente, che garantisce l'unitarietà degli interventi, i rapporti con gli specialisti interessati e con le famiglie degli alunni, unitarietà supportata da un Vademecum per alunni/e con disabilità rivolto a tutti i docenti dell'istituto e aggiornato annualmente. La definizione del PEI avviene nel seguente modo: - il docente di sostegno assegnato alla classe esamina la documentazione dell'alunno; - raccoglie ulteriori dati attraverso incontri dedicati al passaggio di consegne, interlocuzioni con i genitori/tutori dell'alunno, incontri con l'équipe dell'ULSS ed eventuali altre figure



di supporto (operatori socio-sanitari, lettore); - testa i livelli di partenza attraverso prove adattate al profilo dell'alunno; - si confronta con tutti i colleghi del team/consiglio di classe per definire il percorso individualizzato rivolgendo particolare attenzione a valorizzare le potenzialità dell'alunno e a creare le condizioni di ambiente e di didattica più facilitanti; - tutti i docenti della classe approvano i percorsi progettati e ne monitorano l'attuazione, apportando eventuali modifiche in itinere; - la stesura del PEI è condivisa dal docente di sostegno con i genitori/tutori dell'alunno e riportata all'attenzione del team/consiglio di classe e dell'équipe dei Servizi; - sono concordate con i genitori anche le modalità di comunicazione scuola/famiglia, le modalità di valutazione e di redazione della scheda di valutazione; - durante l'anno scolastico si tengono frequenti incontri - tavoli di lavoro - aperti ai genitori/tutori, ad eventuali esperti segnalati dalla famiglia, per monitorare l'attuazione del PEI o per attuare interventi condivisi in caso di necessità; Per l'orientamento, l'alunno e i genitori/tutori partecipano, a partire dalla classe seconda della secondaria di 1° di primo grado, a degli incontri organizzati dall'istituto, in cui è presente un operatore del SIL (Servizio Integrazione Lavorativa) dell'Ulss 6.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è compilato dai docenti di sostegno e di classe con un'azione sinergica di tutto il GLO, dove ogni componente ha il diritto/dovere di partecipare attivamente, individuando obiettivi/strategie/modalità di verifica per quanto di sua competenza. □ Nella stesura del PE il docente di sostegno deve confrontarsi anche con l'OSS o il Lettore/Ripetitore, qualora siano figure che compaiono nel contesto educativo del minore, richiedendo i loro pareri/proposte e i giudizi. Gli OSS devono essere tenuti in grande considerazione, specie nella progettazione delle uscite, avvertiti e coinvolti in tempo utile alla realizzazione di un riassetto organizzativo, che non interferisca con altri incarichi ricoperti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori degli alunni sono interlocutori privilegiati sia nella fase di stesura del PEI che nella condivisione delle migliori strategie per il successo formativo dell'alunno. In ingresso, la scuola apre tavoli di lavoro allargati ai genitori, per condividere riflessioni, strategie e modalità di comunicazione



scuola/famiglia. In uscita dall'istituto, la scuola attua passaggi di consegne e progetti ponte finalizzati ad accompagnare l'alunno o in un'altra scuola o nei percorsi di istruzione e formazione del secondo ciclo. Nel caso dell'orientamento i genitori sono coinvolti dalla scuola con incontri a loro dedicati per costruire il progetto di vita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con giudizio nella scuola primaria e con voto in decimi nella scuola secondaria di 1° grado. LEGGE 104/92 "Nella valutazione degli alunni handicappati è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". La valutazione tiene scrupolosamente conto degli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata e i livelli raggiunti devono essere testati mediante prove di verifica perfettamente riconducibili agli obiettivi scelti e trattati. □Le prove, costruite congiuntamente da docenti di sostegno e docenti curricolari, sia per le discipline direttamente seguite dall'insegnante di sostegno, sia per quelle che vengono svolte alla sola presenza del docente di classe, possono: • contenere esercizi uguali a quelli proposti alla classe e valutati con criteri differenti; • essere totalmente differenziate, purché sempre strettamente legate alla programmazione svolta. La frequenza delle verifiche segue i tempi di apprendimento dell'alunno/a: se egli riesce a raggiungere i propri obiettivi di apprendimento con tempi pari a quelli del gruppo, è fortemente auspicabile che la verifica venga effettuata nello stesso giorno in cui la si propone alla classe. □Per assegnare il tempo necessario a sostenere la prova, si terrà conto delle caratteristiche dell'alunno/a, avendo cura di calibrare lo sforzo richiesto alle effettive possibilità di performance ottimale. □Non vi è alcuna contraddizione nell'assegnare il giudizio livello avanzato/voto massimo 10 ad un alunno/a con una programmazione differenziata, se egli dimostra di aver conseguito al massimo livello di abilità e competenza gli obiettivi personalizzati scelti dai docenti per i suoi apprendimenti. □Nella valutazione riportata in libretto personale/quaderno/registro, così come nella correzione dell'elaborato, non deve essere riportato alcun riferimento alla differenziazione operata: ogni scelta, in tal senso, si ritrova nella Programmazione Individualizzata, dove sono indicati i criteri e le modalità delle verifiche e della valutazione personalizzate. COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE • si procede riportando il giudizio/voto per ciascuna disciplina, astenendosi in ogni modo dal riportare



precisazioni o riferimenti al PEI. Come per gli altri alunni, il giudizio/voto è il risultato di una serie di attività di verifiche e valutazioni condotte dai docenti di sostegno e curricolare e non si basa certo univocamente sui risultati delle misurazioni degli apprendimenti; • nel caso di alunni con disabilità medio-grave, la cui programmazione didattica si discosti completamente dalle materie curricolari, si pone il problema di valutare aree di apprendimento non riconducibili alle discipline. In questi casi si compila eccezionalmente un documento su misura, dove sono riportate le aree del PEI significative ai fini del percorso svolto in luogo delle materie scolastiche. Accanto alla descrizione dei risultati raggiunti va indicato un voto in decimi/giudizio. Gli insegnanti che ritengono di dover ricorrere a tale misura, sentito il parere del Dirigente Scolastico, devono confrontarsi con i docenti curricolari e la famiglia. • Anche il giudizio/voto del comportamento deve riferirsi alla progettazione educativa personalizzata: vi sono alunni le cui patologie compromettono significativamente la capacità di autoregolazione, motivo per cui la valutazione del comportamento deve essere condotta in riferimento agli obiettivi educativi previsti e documentati nel PEI. Il 6° Istituto si è dotato di un Vademecum per la Valutazione, nel quale sono contenuti principi basilari che, nel rispetto della normativa vigente, esprimono i valori guida utili per tutti i docenti: - ogni minimo progresso dell'alunno/a con disabilità dovrà essere valutato positivamente; - la valutazione minima per gli alunni con disabilità partirà da base/6 fino ad arrivare a avanzato/10 e si riferirà alle specificazioni di seguito elencate: Giudizio Primaria Voto Secondaria Descrizione Livello Base 6

LIVELLI DI VALUTAZIONE – SCUOLA PRIMARIA GIUDIZIO/LIVELLO DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE -

L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - Le conoscenze sono essenziali, in via di consolidamento e significative per l'apprendimento. - L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure presenta talvolta errori. - Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente. - L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati. **INTERMEDIO -**

L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - Le conoscenze sono significative per l'apprendimento, articolate, collegate e consolidate. -L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è corretta, autonoma. -Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. -L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate. -Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. **AVANZATO -** L'alunno/a porta a termine compiti in



situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. - L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. - I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. DESCRITTORI LIVELLI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VOTO DESCRIZIONE DEL LIVELLO 6 - Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. -L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici se guidato dal docente. -- -L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati. 7 - Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento, collegate e consolidate. -L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma. -Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni. 8 -Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate. - L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma. -Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. -L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti. 9 - Le conoscenze sono complete, articolate ben collegate e consolidate. -L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. - L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. -I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico 10 -Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. -L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. -L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. -I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Orientamento degli alunni con disabilità richiede un lavoro di équipe particolarmente attento, capace di sostenere la scelta del ragazzo e della famiglia nel rispetto delle reali potenzialità dell'alunno/a e del miglior utilizzo delle risorse presenti nel territorio. Il 6° IC offre all'alunno/a con disabilità e alla sua famiglia un percorso di orientamento individualizzato, all'interno del quale sono previsti incontri ripetuti tra la famiglia, i docenti del Consiglio di classe o una loro rappresentanza, che però si fa portavoce presso tutto il Consiglio delle decisioni assunte, l'insegnante di sostegno, il referente area disabilità e gli specialisti del territorio che seguono il ragazzo. Dalla classe seconda è avviata una riflessione sugli interessi e sulle potenzialità dell'alunno/a in funzione della scelta della scuola secondaria, prevedendo incontri specifici con gli esperti del Centro di Orientamento dell'AULSS 6. L'AUSL 6 mette a disposizione gli educatori del Centro per l'Orientamento, che, su richiesta della famiglia, vengono a scuola per conoscere l'alunno/a e per accompagnarlo negli anni successivi al conseguimento dell'obbligo, fino all'eventuale inserimento lavorativo, per mezzo del SIL - Servizio Integrazione Lavoro. L'insegnante di sostegno organizza, a seconda del PEI dell'alunno/a, interventi didattico educativi volti a comprendere le aree di interesse, anche attraverso il confronto assiduo con i docenti curricolari, e relaziona alla docente referente area disabilità i dati emersi. L'alunno/a con disabilità partecipa al Ministage Orientativo che viene organizzato dalla scuola per tutti. A seconda delle caratteristiche del ragazzo, della famiglia e della disponibilità della scuola che accoglie, egli può partecipare al ministage con i compagni del 6° Istituto che scelgono la stessa scuola, accompagnato dal genitore o accompagnato dall'insegnante. Il docente di sostegno, raccolta la preferenza dell'alunno/a e il consenso della famiglia, dopo aver sentito la referente area disabilità, contatta la scuola/il docente della scuola incaricato dell'accoglienza degli alunni disabili e organizza l'incontro. Se l'alunno/a viene accompagnato dal docente di sostegno, è preferibile scegliere per il Ministage un giorno diverso da quello programmato per gli altri alunni. L'occasione del Ministage favorisce il contatto del docente di sostegno con i docenti della secondaria di secondo grado, conoscenza che si rileva preziosa ai fini del passaggio delle informazioni per la realizzazione della continuità educativa. Il docente della Secondaria incaricato del coordinamento del processo di integrazione scolastica viene sempre invitato all'ultimo incontro di équipe, per conoscere gli specialisti socio-sanitari e raccogliere direttamente dai docenti una presentazione delle caratteristiche dell'alunno/a. Gli elementi che devono essere considerati importanti nell'orientamento alla scelta della scuola secondaria per gli alunni in difficoltà, oltre agli interessi e alle potenzialità, riguardano molto da vicino la sfera delle autonomie personale e sociale, aree che possono essere compensate dall'utilizzo di risorse particolari disponibili sul territorio ma che richiedono l'intreccio di competenze diverse. Tutti gli alunni disabili hanno diritto ad essere accolti in qualunque scuola statale, sia per seguire un PEI curricolare, ovviamente con l'aiuto del docente di sostegno, che permetterà loro di conseguire un Diploma riconosciuto dallo Stato, esattamente come gli altri studenti, sia per seguire un PEI differenziato, che porta al conseguimento del solo Attestato di



frequenza. I Centri di Formazione Professionale, dipendenti dalla Regione Veneto o privati, non danno diritto all'insegnante di Sostegno. È possibile, se la futura iscrizione di un alunno/a con disabilità viene segnalata per tempo, che il Centro Professionale ottenga l'assegnazione di personale aggiuntivo, ma non direttamente a disposizione della classe ove verrà inserito l'alunno/a. Si tratta di una precisazione necessaria poiché spesso i Consigli di classe orientano l'alunno/a con disabilità verso la Formazione e non l'Istruzione, pensando di facilitare la sua integrazione scolastica quando invece occorre sapere che non dispongono del docente di sostegno. È importante che il docente di sostegno arrivi alla riunione di Consiglio di Classe ove si decide il Consiglio Orientativo, mese di dicembre, con le idee molto chiare, dopo aver raccolto i pareri della famiglia e dell'équipe socio-sanitaria, in modo da effettuare scelte mirate e coerenti. Formulare ai genitori un Consiglio Orientativo contraddittorio, rispetto a quanto delineato in équipe e concordato nelle riunioni specifiche per l'orientamento dell'alunno/a, può mettere in difficoltà famiglie già provate da una scelta difficile. In questi ultimi anni si sta diffondendo un pensiero emancipato di integrazione scolastica alle secondarie di secondo grado, che ha portato all'inserimento di alunni con disabilità gravi, talvolta gravissime, presso alcuni Licei. L'eccezionalità sta nell'aver accettato l'idea che l'integrazione scolastica possa avvenire anche in situazioni completamente svincolate dal curriculum, basate su un PEI che riporta obiettivi centrati sul conseguimento di autonomie personali e relazionali condivisibili in un progetto di classe. Pur trattandosi di casi assolutamente rari, è necessario diffondere l'esistenza di queste realtà che segnano una nuova apertura verso l'integrazione scolastica e soprattutto ampliano il repertorio di scuole capaci di accoglienza, sgravando alcuni Istituti "storici" della presenza di un numero molto elevato di alunni disabili. L'assolvimento del primo ciclo di istruzione può segnare il termine dell'applicazione scolastica della Legge 104 per alcuni dei nostri alunni/e, in quanto la certificazione non viene rinnovata. Per questi ragazzi e per le loro famiglie il passaggio all'Istruzione e alla Formazione di secondo grado può rappresentare un momento di preoccupazione anche maggiore rispetto ad altri. Sempre più frequentemente arrivano richieste da docenti di scuole secondarie incaricati dai Dirigenti Scolastici di raccogliere informazioni su alunni nuovi iscritti che presentano situazioni di Bisogni Educativi Speciali. La Relazione Finale dell'insegnante di sostegno diventa un documento di grande utilità nel passaggio delle informazioni per ciascun alunno/a, anche per coloro ai quali non verrà rinnovata la certificazione: se ne raccomanda, pertanto, l'adeguata stesura.

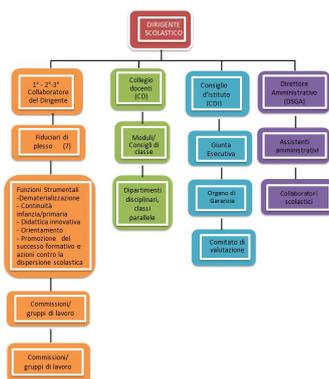
Approfondimento





Aspetti generali

Organizzazione



Il Dirigente Scolastico

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. 165/2001 "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane".

Il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva

Il Consiglio di Istituto Il Consiglio di Istituto è l'organo di governo, che esercita le funzioni di indirizzo politico amministrativo della scuola. Il Consiglio di Istituto è un organo collegiale di durata triennale, costituito da 19 componenti: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 8 dei genitori degli alunni (tra i quali vengono eletti il Presidente e il Vicepresidente).

Delibera su diversi aspetti della vita della scuola: approva il P.T.O.F.; adotta il regolamento di Istituto; approva il Programma annuale e il conto Consuntivo; adotta il calendario scolastico; detta criteri per lo svolgimento delle attività non curricolari e dei viaggi d'istruzione e delle visite; delibera i criteri per l'attività negoziale del dirigente scolastico; delibera l'adesione a reti di scuole e consorzi; stabilisce i criteri per la formazione delle classi e per adattare l'orario alle condizioni del contesto territoriale.

Il Collegio dei Docenti e le sua articolazione



Il Collegio Docenti è l'organo tecnico-didattico che stabilisce le scelte pedagogico-didattiche dell'IC, in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, ed elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico (che lo presiede) e tutti i docenti. Il Collegio è un luogo di riflessione e di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione e condivisione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e di modalità per le esigenze di miglioramento sul piano didattico.

Per approfondimenti:

Le articolazioni del Collegio

Il Collegio dei Docenti può operare mediante l'articolazione:

- in riunioni per ordine di scuola (primaria, secondaria di primo grado);
- in dipartimenti disciplinari

Per approfondimenti : <https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/istituto/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Un posto di organico potenziato della scuola primaria è utilizzato per garantire le funzioni di coordinamento organizzativo delegate dal dirigente al primo collaboratore del dirigente scolastico cui sono affidate anche le aree dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e della valutazione e miglioramento. Gli altri posti sono destinati alle quattro scuole primarie per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none">· la 28 esima ora nelle classi a tempo normale del plesso Davila e Tommaseo;· le 44 ore di compresenza nelle classi a tempo pieno delle scuole Morante, Davila e Tommaseo;· la sostituzione dei docenti assenti;· il supporto a classi numerose e complesse per progetti destinati ad alunni in situazione di disagio o difficoltà. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	5
Docente di sostegno	<p>L'organico potenziato di sostegno è utilizzato a completamento dell'organico di fatto assegnato</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

all'istituto poiché nell'anno scolastico 2022/2023 le assegnazioni sono state inferiori al numero di alunni con disabilità grave frequentanti.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Il potenziamento della lingua inglese attraverso la presenza per realizzare: - attività di CLIL; - lavoro a piccoli gruppi per recupero apprendimenti di base o valorizzazione delle eccellenze; Impiegato in attività di:	1
--	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) - Supporto a tutte le attività del progetto "Educare al piacere della musica" con attività in presenza sia nelle scuole secondarie di 1° grado che nelle scuole primarie. - Sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, su specifica direttiva del dirigente scolastico, coordina il personale collaboratore scolastico e di segreteria. Si occupa delle procedure relative all'area acquisti, all'ufficio personale, all'ufficio didattica, all'ufficio protocollo. E' delegato per il personale ATA nella gestione della Privacy. Adotta le misure necessarie previste per la pubblicazione all'albo on-line della scuola e nella sezione "amministrazione trasparente" degli atti della scuola.

Ufficio protocollo

L'ufficio si occupa, su direttiva del DSGA e del dirigente scolastico, della procedura relativa allo smistamento e al protocollo della posta in arrivo e gestisce, su indicazione del dirigente, l'area delle principali comunicazioni tra la scuola e gli enti esterni.

Ufficio acquisti

L'ufficio segue le procedure relative all'area degli acquisti e alla pubblicazione sul sito della scuola degli atti relativi agli acquisti. Supporta il DSGA nella fase istruttoria degli acquisti.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa delle procedure relative al fascicolo alunni e all'attuazione dei progetti sia delle quattro scuole primarie che delle tre scuole secondarie di primo grado. All'ufficio compete anche l'area delle comunicazioni alle famiglie degli alunni. Emergenza Covid-19: pratiche riguardanti le comunicazioni scuola-famiglia-Sisp (Ulss)

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa della gestione dei fascicoli del personale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

docente e del personale ATA sia a tempo determinato che indeterminato. Gestisce inoltre la formazione del personale sia docente che ATA. Provvede alla sostituzione del personale assente e all'individuazione dei supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/scuola_modulistica/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete coordinamento dei dirigenti scolastici della scuola del primo ciclo del comune di Padova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione mediante confronto professionale e culturale tra i dirigenti scolastici, articolati anche in gruppi di lavoro, delle seguenti iniziative:

- ü Analisi ed approfondimento sulla normativa in generale, con particolare attenzione alle tematiche dell'autonomia e dell'innovazione didattica e metodologica (PNRR Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms);
- ü Coordinamento per eventuali iniziative relative all'Orientamento scolastico in uscita;



- ü Analisi ed approfondimento di problematiche gestionali, legali ed amministrative comuni;
- ü Costituzione di ulteriori Accordi per finalità istituzionali specifiche;
- ü Coordinamento per la formazione e l'aggiornamento per il personale dirigente, docente ed A.T.A. delle istituzioni scolastiche aderenti;
- ü Coordinamento ed azioni comuni nei confronti dell'Amministrazione scolastica periferica;
- ü Coordinamento ed azioni comuni nei riguardi dell'Ente Locale;

- ü Coordinamento ed azioni comuni nei rapporti coi Servizi Socio -Sanitari locali. Per ogni argomento specifico affrontato, potranno essere elaborato documenti e proposte scritte, da utilizzare all'interno del coordinamento e/o da inviare agli enti individuati.

Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo per la formazione fra le istituzioni scolastiche dell' ambito 21 del Veneto**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo di rete ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della condivisione, pianificazione e realizzazione, anche per gruppi di scuole, di attività di formazione dei docenti e del personale ATA, in coerenza con:



- ü gli obiettivi formativi fissati a livello nazionale per tutto il personale;
- ü le attività formative specifiche ai diversi profili professionali promosse dal MIU (Es. Neoassunti);
- ü i piani di formazione previsti dai Collegi Docenti delle singole Istituzioni Scolastiche;
- ü i piani previsti da reti di scopo (Es. Rete dei Licei-Rifol o la rete per l'ASL) con specifiche finalità rispetto alla formazione.

Denominazione della rete: **Accordo di rete CTI insieme**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sulla base della normativa di riferimento e, in particolare della circolare 139/2001, il CTI INSIEME si propone di:

- ü Radicare nel territorio, attraverso la rete, le risorse, le competenze, le esperienze, le riflessioni, la pratica dell'inclusione di cui ciascuna scuola è portatrice.
- ü Avviare iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, operatori, genitori delle scuole aderenti secondo le linee e i contenuti concordati nelle diverse articolazioni in cui il CTI INSIEME opera.
- ü Mantenere vivo un punto di osservazione sulla complessità del fenomeno in generale, ponendosi come laboratorio di idee e di progettazione sull'inclusione, in collaborazione con Enti, Istituzioni, Centri di documentazione, Associazioni, etc., nonché attuando scelte operative e istituendo strutture di servizio in



modo autonomo relativamente alla consulenza, alla documentazione, alle relazioni, all'orientamento secondo una dimensione di progettualità globale della persona in difficoltà.

- Utilizzare e valorizzare le esperienze e le competenze già consolidate a livello provinciale, in particolare con l'Ufficio Integrazione del UST di Padova, il GLIP, il CTS Centro DARI.
- Coordinare con gli altri CTI della provincia iniziative di formazione (corsi di alta formazione) e accordi con Enti e Istituzioni che consentano un'opportuna omogeneità degli interventi sul territorio provinciale.
- Promuovere rapporti di collaborazione con gli altri CTI dell'AULSS 16 e della Provincia di Padova.
- Avviare riflessioni e indicare strumenti operativi utilizzabili per gestire l'area più ampia del disagio.
- Sperimentare il lavoro in rete, ed il senso di cooperazione tra più soggetti, attraverso il confronto e la condivisione di pensieri e di esperienze, permettendo il proseguimento delle singole progettualità e lo scambio tra scuole e istituzioni diverse.
- Costituire un punto di incontro per docenti, genitori, allievi, operatori che si occupano di inclusione.
- Costituire un punto di raccordo scuola-extrascuola per la stesura di protocolli d'intesa e forme di collegamento con il territorio (mondo del lavoro-centri specializzati ..)

Denominazione della rete: **Accordo rete SIRVESS per la sicurezza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha come scopo la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti all'Accordo di RETE per:

- promuovere la cultura della sicurezza tra il personale della scuola, gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri,



- ü stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro,
- ü sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla RETE per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza,
- ü valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti,
- ü formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi, 6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo la normativa vigente, anche avvalendosi di agenzie esterne.
- ü mettere in RETE esperienze e materiali, anche tramite la pagina provinciale del sito www.sicurscuolaveneto.it
- ü sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni

Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo scuole ad ordinamento musicale provincia di Padova-Overture**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- a) promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici;
- b) organizzare e promuovere attività coerenti con i vari PTOF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private e con enti e associazioni del territorio;
- c) organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti;
- d) favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, delle sperimentazioni e dei modelli organizzativi per il miglioramento della didattica musicale;
- e) affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso di studi musicali sia per quanto riguarda il passaggio della scuola primaria alla secondaria di I grado sia per quello dalla secondaria di I grado al secondo ciclo (Licei Musicali e Conservatori);
- f) promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e la verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;
- g) attivare percorsi di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- h) rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi a ordinamento musicale delle scuole della rete presso le scuole capofila degli ambiti territoriali preposti e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni cultura

Denominazione della rete: Accordo con il CPIA per inserimento alunni 15enni con o senza relazione di svantaggio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di definire l'assetto didattico e organizzativo di un percorso integrato teso a favorire il potenziamento della competenza linguistica del minore proponendo:

- un percorso personalizzato destinato allo svolgimento di attività di insegnamento relative alle competenze attese in esito al raggiungimento del livello A2 della lingua italiana;
 - il CPIA si impegna ad assicurare al corsista istruzione, accogliendolo ed inserendolo nei propri corsi di lingua italiana;
 - il progetto formativo così definito è formalizzato nel Patto Formativo individuale redatto dal CPIA, firmato dal CPIA e dalla famiglia dell'alunno;
 - il gruppo di lavoro pedagogico – didattico monitora il percorso del corsista attraverso incontri periodici da stabilirsi nella fase iniziale dell'anno scolastico, predispone e raccoglie la documentazione necessaria;
 - la famiglia del corsista ha la possibilità di seguire l'andamento del corsista (valutazioni e presenze/assenze) tramite il registro elettronico. Il codice d'accesso (password) per l'area di competenza esclusiva del corsista è messo a disposizione dell'Istituto dove il minore risulta iscritto;
- in virtù della presente Convenzione il corsista è coperto dalla polizza assicurativa dell'IC Ciari per tutto il periodo della sua permanenza alle lezioni sia al CPIA che all'IC Ciari di Padova.

Denominazione della rete: Convenzione tra il Comune di Padova e gli istituti comprensivi statali di Padova per la prevenzione della dispersione scolastica



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La presente Convenzione ha l'obiettivo di contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico con interventi di prevenzione, che anticipino per quanto possibile il fenomeno della dispersione rispetto al suo insorgere.

È dunque finalizzata a rendere effettivo il diritto all'istruzione dei minori e a prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, a regolare i rapporti tra il Comune di Padova e gli Istituti Comprensivi, nonché gli impegni reciprocamente assunti in merito alla realizzazione delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica

Denominazione della rete: Convenzione utilizzo piattaforma QLOUD per la scuola – promozione digitale delle Biblioteche scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede l'utilizzazione a titolo gratuito della Piattaforma digitale innovativa denominata "Qloud scuola" curata, diffusa e mantenuta dal Progetto Qloud Scuola ETS, per le finalità di costruzione del catalogo della biblioteca scolastica e per tutte le finalità biblio-catalografiche connesse alla sua gestione, per le finalità del servizio di prestito, per la pubblicazione del catalogo in Internet e per tutte le finalità attinenti al libro e alla lettura, secondo le condizioni, le modalità ed i criteri di seguito illustrati, a decorrere dalla data riportata in calce al presente accordo.

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinanti - Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per tirocini



docenti di religione -Curia di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa - Promozione motoria e sportiva nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole Primarie Comune di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consiste nell'affiancare, in orario scolastico, un insegnante qualificato ai docenti titolari, per un'ora alla settimana, nelle prime tre classi delle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia, durante tutto l'anno scolastico.

La finalità è di poter svolgere un percorso formativo nell'ambito dell'educazione motoria, adeguato alla particolare fascia di età, creando la base per la pratica sportiva successiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria per i docenti neoassunti in anno di prova

Attività di formazione dei docenti e del personale ATA assunti in ruolo

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Spazio ascolto

Il corso organizzato dal Comune di Padova è destinato ai docenti interessati alla gestione dello sportello "spazio ascolto". Prevede attività di formazione di base e di aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza

I corsi sono destinati ai docenti individuati per la gestione della sicurezza. Si tratta di corsi specifici destinati a formare/aggiornare tutti i docenti e nello specifico le diverse figure della sicurezza: COVID-19; Primo soccorso; Antincendio; Sicurezza stato-regioni; Formazione figure di sistema della sicurezza: RLS, dirigenti della sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione rete ambito 21

Tutti i corsi di formazione proposti dalla rete Ambito 21 sono aperti ai docenti interessati. Gli



argomenti dei corsi variano di anno in anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Aggiornamento relativo alle procedure previste dal regolamento europeo sulla Privacy

Destinatari	Collegio docenti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La classificazione ICF-CY

La classificazione ICF-CY in prospettiva del Profilo di Funzionamento in applicazione del D.LGS 66/2017 e corretto dal D.LGS 96/2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti, di tutti gli ordini di scuola, coinvolti nei processi di
-------------	---



inclusione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - Azioni di potenziamento multilinguistiche(DM 65/2023- intervento B)

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transazione digitale (dm 66/2023)

Verranno attivati percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano della formazione del personale docente è aggiornato ogni anno scolastico e tiene conto dei bisogni formativi espressi dai gruppi di lavoro previsti dal Piano delle attività dell'anno scolastico in corso e rilevati tramite questionari on-line.

Le proposte formative sono discusse e condivise in collegio docenti e aggiornate, anche in corso d'anno, di pari passo con il monitoraggio del Piano di miglioramento e l'attuazione del PTOF e del PNSD.



La presenza di docenti esperti all'interno del 6IC Ciari consente di organizzare in autoformazione buona parte dei corsi previsti.

La scuola ricorre ad esperti esterni per le azioni del Piano di miglioramento con l'obiettivo di formare i docenti interni all'istituto in modo da consentire poi la creazione di gruppi in autoformazione.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Tutoraggio pratiche complesse ufficio personale di



Segreteria

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi di formazione sulla transazione digitale (dm 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola